Comunali Lamezia, Talerico replica duramente al comitato elettorale di Bevilacqua.

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Leggo di un sedicente comitato elettorale a sostegno del candidato Bevilacqua che mi accuserebbe di averli definiti “quattro scappati di casa” nel corso di un mio intervento pubblico.

Premetto che di questo comitato elettorale (la cui composizione rimane a me ignota) non ne conoscevo e non ne conosco a tutt’oggi neanche la materiale e/o ontologica esistenza.

Nel merito però voglio rispondere a questo sedicente comitato elettorale che il mio inciso è stato “non possiamo consegnare la città di Lamezia Terme a quattro scappati di casa” e che tale mia affermazione non era rivolta alla coalizione a sostegno del Bevilacqua (sarebbe bastato ascoltare il discorso fatto pochi secondi prima), non fosse altro perché nei miei interventi comiziali mai ho fatto riferimento a tale coalizione o al suo candidato a sindaco, poiché ritengo che l’unica coalizione in contrapposizione effettiva a quella di Murone (centrodestra) sia quella della Lo Moro (centrosinistra), non riconoscendo il ruolo di competitor a chi capeggia per scelta personale (non politica) una aggregazione civica assai promiscua, senza ispirarsi ad alcun principio ideologico e senza aver palesato finalità ed impostazione amministrativa se non quella in stile grillino di contestare -senza arte e né parte – i partiti, gli stessi partiti a cui lo stesso Bevilacqua aveva chiesto di farsi candidare a sindaco.

Non avendo ricevuto alcuna considerazione, il candidato Bevilacqua ha inteso creare delle proprie liste e si è autocandidato in maniera autoreferenziale, iniziando ad attaccare in maniera anche disordinata tutti ed ergendosi a paladino e salvatore della Città, ovviamente senza spiegarne alcun contenuto, programma o altra ragione per cui la città dovrebbe votarlo, salvo il fatto di essere un amico di tante persone.

In sostanza la candidatura di Bevilacqua non ha nulla di salvifico e nulla di politico, è soltanto desiderio di rivalsa, una candidatura fatta "a dispetto" e non per spirito di servizio.

Quindi volendo rispondere anche al sig. Francesco Bevilacqua, fratello del candidato a Sindaco Gianpaolo Bevilacqua, che mi taccia di essere una figura senza arte né parte e che con becere argomentazioni campanilistiche mi "accusa" di provenire da Catanzaro (affermazioni tipiche di una mentalità dei tempi della pietra), rispondo che il mio percorso in politica non arriva come quello del fratello, senza arte né parte o peggio ancora per "ripicca", ma arriva dopo aver ricoperto ruoli istituzionali (*Presidente Ordine Avvocati Catanzaro*, *Segretario Consiglio Distrettuale di Disciplina*, *Componente Consiglio Nazionale Forense*, etc...) e professionali (*Procuratore nominato dai commissari prefettizi per i Comuni sciolti per infiltrazione mafiosa*, *consulente e legale di varie amministrazioni pubbliche*, *consulente e legale di strutture sanitarie*, *consulente e legale di sindacati nazionali*, etc...). A parte la mia produzione legislativa e amministrativa sia nell'Ente Regione, sia per il Comune di Catanzaro.

Ora poiché avevo già spiegato al candidato Gianpaolo Bevilacqua che il riferimento "quattro scappati di casa" non era riferito alla sua coalizione per come poteva capire anche una persona dotata di intelligenza medio-bassa e, che nonostante ciò lui ed il suo sedicente comitato elettorale hanno inteso montare un caso inesistente, devo rilevare che più che essere noi del centrodestra ad aver paura della candidatura di Bevilacqua, credo che siano proprio loro ad aver montato una questione solo per attirare l'attenzione delle altre coalizioni, atteso che né il centrodestra, né il centrosinistra lo ha considerato in questa competizione l'uomo da battere, ma un semplice partecipante – senza arte né parte – che per motivi personali si è candidato pur sapendo di non avere alcuna possibilità di arrivare al ballottaggio, con la prospettiva poi di "negoziare" eventuale appoggio ad uno dei due candidati, magari chiedendo qualche posto di assessore o di sottogoverno. Insomma nulla di nuovo o di diverso da quello che il candidato a sindaco Bevilacqua finge di voler combattere o contestare.

Detto ciò, sono pronto ad un confronto pubblico o televisivo con il sig. Gianpaolo Bevilacqua, suo fratello Francesco e con tutti i componenti del sedicente comitato elettorale, su qualsiasi materia a loro scelta che riguardi il diritto, l'amministrazione, gli strumenti finanziari, la programmazione e la pianificazione degli enti pubblici, affidamenti, concessioni e autorizzazioni e tutto quello di loro gradimento, così dimostriamo chi veramente non ha né arte né parte.

Antonello Talerico

Consigliere Regionale Forza Italia

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti?

Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone!Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/comunali-lamezia-talerico-replica-duramente-al-comitato-elettorale-di-bevilacqua/145876